



RICOGNIZIONE DEI BENI STRUMENTALI E DEL PERSONALE E CONSULTAZIONE DEI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE

ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019 nell'ambito della
procedura per la scelta del gestore del trasporto pubblico locale ferroviario di competenza
della Provincia Autonoma di Bolzano per gli anni 2028 - 2042

Indice

Quadro di fatto antecedente alla presente consultazione.....	1
La procedura di ricognizione dei beni strumentali e del personale e di consultazione degli stakeholder.....	1
La consultazione sulle Condizioni Minime di Qualità e sul Piano di accesso al dato.....	2
La consultazione sulla divisione in lotti.....	2
La consultazione sui requisiti speciali di partecipazione.....	2
Norme applicabili.....	3
La procedura di ricognizione svolta dalla PAB.....	3
Documenti da visionare ai fini della presente procedura.....	6
Modalità di consultazione dei portatori di interesse.....	6
Quesiti.....	9

Quadro di fatto antecedente alla presente consultazione

In data 16.08.2024 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di competenza della Provincia di Bolzano per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2039 (AOV/SUA-SF 019/2024).

Il bando di gara e la relativa documentazione sono stati oggetto di impugnazione da parte di un operatore economico. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6880/2025, ha definitivamente disposto l'annullamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico ferroviario in Alto Adige e di ogni atto ad essa presupposto, connesso o consequenziale.

Conseguentemente, sono stati annullati anche gli effetti della consultazione degli operatori precedentemente esperita dalla stazione appaltante e terminata il 26.3.2024, allorché era stato emanato il decreto n. 4307/2024 del Direttore della Ripartizione Mobilità della Provincia autonoma di Bolzano, per mezzo del quale era avvenuta la classificazione dei beni strumentali al servizio di trasporto pubblico ferroviario

L'Amministrazione è intenzionata a bandire una nuova procedura ad evidenza pubblica. A tal fine, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 7, paragrafo 2 del Regolamento CE 1370/2007 e successive modifiche, la Provincia ha provveduto alla pubblicazione sulla GUUE S 170/2025 del 5.9.2025 dell'avviso di preinformazione n. 580846-2025 per l'affidamento dei servizi ferroviari di propria competenza per il periodo 2028 – 2042.

La procedura di ricognizione dei beni strumentali e del personale e di consultazione degli stakeholder

La presente procedura costituisce uno degli atti obbligatori propedeutici allo svolgimento delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici o ferroviari, in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con particolare riguardo alla Delibera 154/2019.

Per consentire la disputa della gara garantendo a tutti i partecipanti il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione (art. 5, comma 3 del Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal regolamento UE n. 2338/2016) è necessario che l'Ente Affidante (EA) individui i beni strumentali utilizzati dai gestori attuali e verifichi per ciascuno di essi se sussistano le condizioni indicate dalla Delibera 154/2019, ovvero:

- condivisibilità,



- non sostituibilità,
- non duplicabilità a costi socialmente sostenibili,
- dominanza.

Ne consegue la loro classificazione in:

- beni essenziali, che presentano tutte le condizioni sopra evidenziate, indipendentemente dalla presenza di finanziamenti pubblici. Questi beni sono tali da costituire barriere all'ingresso nel mercato o monopoli naturali in grado di limitare la concorrenza rendendo impossibile o eccessivamente onerosa la partecipazione alla gara di imprese diverse da quelle che attualmente ne hanno la disponibilità;
- beni indispensabili, che presentano le condizioni di non condivisibilità e di non sostituibilità e non duplicabilità a costi socialmente sostenibili. Qualora questi beni non fossero trasferiti a un'eventuale diversa impresa subentrante, ciò costituirebbe un eccessivo onere finanziario aggiuntivo a carico della stazione appaltante che dovrà coprire con le risorse del Piano Economico Finanziario Simulato a base di gara (PEFS) i costi della loro sostituzione.

I beni destinatari di finanziamenti pubblici rientrano nelle fattispecie di cui ai punti precedenti e in genere sono vincolati all'uso per il trasporto pubblico secondo le disposizioni delle leggi provinciali o le pattuizioni contenute nei contratti di servizio.

L'EA deve fornire garanzie sulla piena disponibilità dei beni che soddisfano le condizioni richiamate in sintesi ai punti precedenti e deve assicurare la possibilità di subentro di un affidatario, eventualmente diverso dall'attuale utilizzatore secondo le disposizioni contenute nella Misura 7 della Delibera ART 154/2019. Le condizioni economiche a cui avviene il trasferimento devono essere predefinite, secondo le prescrizioni di legge, e rese note ai concorrenti nell'ambito dei documenti di gara.

Qualora l'EA individui beni di natura commerciale, strumentali all'effettuazione del servizio (quindi, non essenziali né indispensabili), stabilisce un congruo termine intercorrente tra la data di aggiudicazione del servizio e quella di avvio dello stesso, al fine di consentire, ove necessario, l'acquisizione in disponibilità da parte dell'Impresa Aggiudicataria (IA) di tali beni ai sensi della Misura 4, co. 12, Delibera ART 154/2019.

È necessario, secondo quanto disposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che la stazione appaltante consulti i soggetti portatori di interesse sull'individuazione dei beni essenziali e indispensabili prima della pubblicazione della documentazione di gara. Tra i soggetti portatori di interesse devono rientrare almeno i gestori uscenti e altri potenziali concorrenti, i viaggiatori e/o le loro associazioni, i fornitori di materiale rotabile e le altre imprese titolari di beni essenziali/indispensabili, anche aventi caratteristiche analoghe.

Per quanto riguarda il personale, l'EA deve individuare il personale da trasferire all'IA previa consultazione dei gestori uscenti (GU) e delle organizzazioni sindacali territorialmente competenti firmatarie del contratto collettivo nazionale di settore interessato.

La consultazione sulle Condizioni Minime di Qualità e sul Piano di accesso al dato

Avvalendosi della facoltà prevista dal comma 6 della Misura 4 dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019, la Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) estende la presente consultazione degli stakeholder comprendendovi anche le Condizioni Minime di Qualità (CMQ) di cui alla delibera ART n.16/2018 e il Piano di accesso al dato, che in tale delibera è definito al comma 8 della Misura 3.

Entrambi i documenti costituiscono parte degli Obblighi di Servizio Pubblico (OSP) della procedura di affidamento della gestione del servizio ferroviario di competenza della PAB e faranno parte della documentazione di gara su cui i concorrenti formuleranno le proprie offerte, anche migliorative rispetto ai livelli minimi indicati nei documenti sottoposti a consultazione.

Le CMQ sono state definite dall'EA nel rispetto delle prescrizioni minime date dalla regolazione dell'ART, con alcune integrazioni che sono state ritenute opportune per meglio rispondere alle specificità del servizio oggetto di gara.

La consultazione sulla divisione in lotti

Ai sensi della Misura 6, comma 2, Delibera ART 48/2017 è utilizzata la consultazione dei soggetti portatori di interesse, di cui alla Misura 2, punto 6, della Delibera n. 49/2015 ART, in esito alla quale è prodotta un'apposita



relazione nella quale il soggetto competente illustra e motiva anche le opzioni di finanziamento degli obblighi di servizio pubblico ed i fattori di mercato considerati ai fini del dimensionamento dei lotti da affidare.

Le risultanze tecniche ed economiche, in coerenza con dottrina scientifica in materia, confermano che ad oggi la soluzione a lotto unico è quella più efficiente per quanto riguarda la gestione della flotta dei rotabili, l'accesso alle officine e la gestione delle interruzioni conseguenti ai lavori sulle reti, come peraltro già sancito nel precedente bando di gara.

Al fine di consentire ai portatori di interesse di esprimere osservazioni anche su questo aspetto, la stazione appaltante evidenzia le circostanze di maggior impatto ai fini del dimensionamento dei lotti.

- Beni strumentali all'esecuzione del servizio e personale: sul punto, si rimanda per una visione più ampia agli allegati A, B e C. In ogni caso, si può sin da ora constatare che la quasi totalità dei beni necessari al servizio è di proprietà pubblica e viene messo a disposizione degli operatori tramite contratti di locazione. In questo modo si tutelano le imprese di dimensioni più contenute dal gap concorrenziale che dovrebbero affrontare rispetto alle imprese maggiormente strutturate ove la stazione appaltante obbligasse i concorrenti a procurarsi i beni in autonomia. Conseguentemente, anche lotti di grandi dimensioni consentono la partecipazione di imprese meno strutturate.
- Dimensionamento del servizio: la stima della programmazione base annua ammonta a circa 7 milioni di chilometri per il periodo 2028 – 2042, con servizi aggiuntivi da attivarsi progressivamente per un valore fino a circa 1,6 milioni di chilometri annui.
Considerata la dimensione del servizio e basandosi sulla letteratura scientifica in materia, le uniche ipotesi economicamente verosimili portano al lotto singolo o al lotto doppio, onde consentire un abbattimento dei costi in ragione delle economie di scala.
L'esercizio dei servizi ferroviari viene svolto sulle seguenti linee:
Trento – Brennero;
Bolzano – Merano – Malles;
Bressanone - San Candido.
È prevista l'esecuzione di servizi transfrontalieri Brennero – Innsbruck e San Candido – Lienz (il traffico transfrontaliero viene gestito attraverso la consegna dei treni all'aggiudicataria dall'IF incaricata per la tratta austriaca).
- Finanziamento del servizio: i fondi a base di gara provengono esclusivamente dai capitoli di bilancio della stazione appaltante. Gli introiti dei titoli di viaggio sono interamente sottratti dalla procedura in oggetto, nel senso che la stazione appaltante trattiene interamente i proventi dei titoli di viaggio, di modo che se ne assuma la responsabilità in via esclusiva ed eventuali rischi non siano imputati sugli aggiudicatari.

La consultazione sui requisiti speciali di partecipazione

Ai sensi della Misura 4, comma 6, lett. d), Delibera ART 48/2017 è oggetto di consultazione la “specificazione di (eventuali) requisiti di partecipazione degli operatori, in caso di procedura di gara”.

Si deve premettere che, tra i requisiti obbligatori ex lege, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 48, comma 7, lettera b) del d.l. 50/2017, sussiste l'obbligo di possesso per ciascun PG di un patrimonio netto pari almeno al 15% del corrispettivo annuo posto a base di gara.

In secondo luogo, per l'esercizio del servizio ferroviario è necessario possedere la licenza ferroviaria e il certificato di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 112/2015. Tuttavia, la Misura 19 della Delibera ART 154/2019 non prescrive il possesso dei titoli autorizzativi al momento di presentazione dell'offerta, essendo sufficiente “il possesso da parte dell'IA dei predetti titoli amministrativi in tempo utile per la sottoscrizione del CdS e, in ogni caso, prima dell'avvio del servizio oggetto di gara. Lo stesso vale per l'autorizzazione per esercitare l'attività di trasportatore su strada di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009 ed essere iscritto al REN (Registro Elettronico Nazionale) o equivalente registro in altro stato membro dell'Unione Europea.

In aggiunta, è richiesto il requisito di cui all'art. 100, co. 3, D.Lgs. 36/2023 e il rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001 n. 165.

Norme applicabili

La presente procedura di consultazione dei portatori di interesse rientra nel quadro normativo specificamente dettato per i servizi di trasporto pubblico locale formato dal Regolamento CE n.1370/2007, come modificato



dal regolamento UE n. 2338/2016, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e, nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano, dalla legge provinciale 23.11.2015, n.15, come successivamente modificata.

Al quadro normativo europeo, nazionale e provinciale si aggiungono le regolazioni deliberate in materia dall'ART nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dal D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011 e s.m.i.

Nello specifico, la delibera n.154/2019, nella versione vigente e consolidata, contiene l'Allegato A "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia" e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in-house o da società con prevalente partecipazione pubblica". Nella Misura 4, commi da 5 a 7, l'Autorità prescrive che:

- "l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte dell'EA, e delle successive modalità di messa a disposizione, tiene conto degli esiti dell'apposita consultazione dei soggetti portatori di interesse"; tale consultazione è "da concludersi entro sessanta giorni e, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, finalizzata almeno a:
 - a) l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal GU o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
 - b) la ricognizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'IA o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
 - c) la definizione degli obiettivi e indicatori di qualità del servizio previsti ai sensi della Misura 16;
 - d) la specificazione di (eventuali) requisiti di partecipazione degli operatori;
 - e) l'individuazione del personale preposto all'erogazione del servizio;
 - f) lo schema di PAD.

Resta ferma la facoltà dell'EA di estendere l'oggetto della consultazione a ulteriori elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati."

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la Misura 4 prevede che:

- "l'EA pubblica in forma anonima, sul proprio sito istituzionale, le osservazioni pervenute nell'ambito della procedura di consultazione, eventualmente epurate delle parti contenenti dati e informazioni commercialmente sensibili, nel caso il partecipante abbia avanzato richiesta di riservatezza";
- "la predetta procedura di consultazione non deve falsare la concorrenza e non deve comportare una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza (...);
- "nell'ambito della Relazione di Affidamento, l'EA descrive gli esiti della predetta procedura di consultazione".

Relativamente alle CMQ, la delibera n.16/2018 contiene l'Allegato A "Schema di atto di regolazione recante "Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico (...)", in cui prescrive che:

- "per tutte le modalità di affidamento dei servizi ammesse dall'ordinamento, ulteriori indicatori di qualità e relativi livelli minimi, laddove presenti, integrano le CMQ; essi sono fissati dagli EA di norma con il concorso dei diversi stakeholder, attraverso apposite procedure di consultazione pubblica che precedono la pubblicazione del bando di gara, l'invio della lettera di invito (...) o, in caso di affidamento diretto o in house, la stipula del CdS. Le osservazioni raccolte durante tale fase di consultazione e, in generale, gli esiti della stessa, sono tenuti in considerazione ai fini della scelta degli indicatori e dei livelli di qualità nei CdS, in relazione alle diverse modalità di affidamento utilizzate (...)" (Misura 1, comma 5);



- Il livello di gravità della non conformità “è individuato in base al giudizio d'importanza e agli esiti delle indagini sulla qualità percepita e sulla domanda di utenti e non utenti, alla Consultazione degli stakeholder e in rapporto all'impatto atteso, anche sul piano della estensione temporale, in ordine al soddisfacimento delle CMQ contrattuali e alle specifiche modalità realizzative;” (Misura 4, comma 5, lettera e).

La procedura di ricognizione svolta dalla PAB

La consultazione dei portatori di interesse è stata preceduta dalla ricognizione dei beni strumentali attualmente utilizzati per l'effettuazione del servizio ferroviario di competenza della PAB.

Attualmente la gestione del servizio è affidata alle due imprese ferroviarie Trenitalia S.p.a. e SAD – Trasporto locale S.p.a., ciascuna delle quali ha sottoscritto un contratto di servizio con la PAB.

La data di riferimento per la rilevazione della situazione attuale ai fini della presente consultazione corrisponde all'ultimo esercizio concluso, cioè l'anno 2024. Si ricorda, comunque, che ai fini dell'effettivo trasferimento della disponibilità dei beni all'IA faranno fede gli elenchi che saranno condivisi con i proprietari dopo l'aggiudicazione definitiva.

La ricognizione è avvenuta mediante l'invio alle due imprese in data 18.09.2025 della richiesta di compilazione di tre database:

1. materiale rotabile;
2. personale impiegato;
3. beni immobili e attrezzature per la manutenzione.

Le risposte di SAD sono pervenute il 05.11.2025 e, nel caso di Trenitalia, il 6.11.2025.

I dati ricevuti sono stati successivamente esaminati per accertarne la conformità e completezza. In esito a queste verifiche l'EA ha chiesto integrazioni, ritenendole necessarie.

I dati raccolti sul materiale rotabile e sui beni strumentali risultano sufficienti per procedere alla consultazione degli stakeholder. In questa sede si forniscono altresì alcune informazioni relative al personale attualmente impiegato, ma senza entrare nel merito di aspetti che saranno indagati con maggior precisione in sede di predisposizione dei documenti di gara. Faranno seguito incontri con le organizzazioni sindacali, di modo che sia dato loro modo di presentare osservazioni relativamente alla procedura in corso.

I dati raccolti sono pubblicati sul sito della PAB, nella misura conforme allo scopo, nella sezione Amministrazione Trasparente.

I beni strumentali rilevati nella ricognizione sono:

1. materiale rotabile ferroviario di proprietà e in locazione;
2. locali ad uso ufficio;
3. locali in locazione dai Gestori delle Infrastrutture (GI) ad uso commerciale (biglietterie);
4. locali per il personale in locazione dai GI (Gestori Infrastrutture);
5. immobili e aree scoperte destinate alla manutenzione, pulizia e sosta del materiale rotabile, in parte di proprietà e in parte in locazione o comodato d'uso;
6. impianti inscindibili dalle officine, sia di proprietà dei GU, sia resi disponibili dai locatori/comodanti;
7. beni mobili (attrezzature per la manutenzione), sia di proprietà dei GU, sia resi disponibili dai locatori/comodanti.

Per quanto riguarda i sistemi di vendita, trattandosi di affidamento di tipo “gross cost”, gli eventuali beni strumentali non sono stati oggetto di ricognizione. Lo stesso vale per le apparecchiature di bordo per il monitoraggio della flotta e le informazioni che saranno rese disponibili all'IA assieme ai rotabili.

Per ciascuna categoria di beni sono stati individuati i seguenti proprietari (comprese le società strumentali degli Enti Locali) che mettono a disposizione i beni:

1. materiale rotabile: STA S.p.a., Trenitalia S.p.a., Trentino Trasporti S.p.a., ÖBB A.G.;
2. immobili tecnici e attrezzature per la manutenzione: PAB, STA S.p.a., Trenitalia S.p.a., RFI S.p.a., SAD S.p.a.;



3. immobili commerciali: RFI S.p.a.

I dati acquisiti comprendono gli elementi elencati nella Tabella 3 - Informazioni da fornire nel disciplinare di gara e Data Room dell'Annesso 6 alla delibera ART n. 154/2019, che costituiscono il set minimo informativo che l'EA deve mettere a disposizione dei partecipanti alla gara.

Di seguito, si indica la tipologia dei dati acquisiti per ogni categoria di beni. Tuttavia, si precisa che ai fini della presente consultazione solo una parte delle informazioni richieste è messo effettivamente nella disponibilità dei partecipanti. Per la precisione, si trasmettono le informazioni idonee a incidere sulla qualificazione dei beni e degli istituti giuridici da applicare, in modo da consentire a chi volesse partecipare di formulare osservazioni fondate e puntuali. Le informazioni in questione sono contenute negli allegati A, B e C.

Le informazioni complete saranno fornite in sede di gara (qui di seguito si fornisce la mera tipologia delle informazioni che verrà messa a disposizione in sede di gara in via integrale).

1. Materiale rotabile:

- a) identificativo (codice Rin / Evr)
- b) tipo
- c) nome convenzionale
- d) numero di casse
- e) immissione in servizio
- f) circolabilità reti
- g) sistemi di trazione
- h) sistemi di segnalamento
- i) numero di posti a sedere
- j) accessibilità persone a ridotta mobilità
- k) posti bici
- l) posti per sci
- m) impianto informativo di bordo
- n) impianto video-sorveglianza
- o) conta-passeggeri
- p) km di servizio totali 2024 (anche su altri contratti di servizio)
- q) km di servizio PAB 2024 (solo su contratto di servizio con PAB)
- r) km complessivamente percorsi fino al 31.12.2024
- s) titolo di possesso
- t) vincolo d'uso
- u) canone anno 2024 (in caso di locazione)
- v) canone lfrs 16 al 31.12.2024 (in caso di locazione o leasing e applicazione del principio contabile IFR16 o equivalente per la valorizzazione degli asset, con indicazione del valore ammortizzabile al 31.12.2024)
- w) prezzo d'acquisto (in caso di proprietà)
- x) finanziamento PAB acquisto (in caso di proprietà)
- y) valore ammortizzabile al 31.12.2024 (in caso di proprietà)
- z) incrementi (descrizione)
- aa) incrementi (euro)
- bb) finanziamento PAB incrementi
- cc) durata ammortamento (in caso di proprietà)
- dd) valore residuo al 31.12.2024 (in caso di proprietà)
- ee) finanziamento PAB residuo al 31.12.2024 (in caso di proprietà)
- ff) ammortamento (in caso di proprietà)
- gg) manutenzione I° livello: modalità di effettuazione (eventuale esternalizzazione) e condizioni
- hh) manutenzione II° livello: modalità di effettuazione ed attribuzione dei costi
- ii) manutenzione II° livello: attestazione di esecuzione degli interventi programmati
- jj) titolo di trasferimento (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA)
- kk) canone di locazione richiesto (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA)
- ll) indicatore di affidabilità

2. Beni immobili e attrezzature per la manutenzione:

- a) nome identificativo



- b) attività svolte nell'impianto
- c) linee servite
- d) Comune dove è situato il bene
- e) indirizzo
- f) uso esclusivo o condiviso con altre imprese ferroviarie (o servizi OSP sotto altri contratti)
- g) superficie coperta totale
- h) superficie scoperta totale
- i) superficie coperta utilizzata esclusivamente
- j) superficie scoperta utilizzata esclusivamente
- k) messa a norma (sì / no / dettagli)
- l) proprietario
- m) titolo di fruizione
- n) controparte (soggetto con cui è stipulato il contratto di messa a disposizione dell'immobile)
- o) onere annuo (canone annuo di locazione o altra spesa annua pagata per l'uso del bene)
- p) manutenzione (soggetto che se ne fa carico e spesa)
- q) scadenza (dell'atto in base al quale è utilizzato l'immobile)
- r) clausola risolutiva (presenza / assenza) al termine del vigente contratto di servizio
- s) clausola di proroga (presenza / assenza) alla scadenza del titolo di fruizione
- t) impianti specifici inscindibili di proprietà presenti e utilizzati
- u) impianti specifici inscindibili non di proprietà presenti e utilizzati
- v) attrezzature di proprietà presenti e utilizzate
- w) attrezzature non di proprietà presenti e utilizzate
- x) riferimenti cofinanziamento (in caso di cofinanziamento)
- y) In caso di proprietà dell'immobile: anno di costruzione, anno di acquisizione, vita utile, costo iniziale, riferimenti cofinanziamento, % di cofinanziamento, interventi incrementativi (descrizione e anno), valorizzazione degli interventi incrementativi (riferimenti cofinanziamento, % di cofinanziamento), valore residuo della quota autofinanziata da ammortizzare, valore residuo della quota contributi da ammortizzare, titolo di trasferimento, corrispettivo richiesto (in caso di affitto indicare valore annuo)

3. Personale impiegato:

- a) numero di matricola (o altro progressivo a garanzia dell'anonimato)
 - b) data di nascita
 - c) data di assunzione
 - d) anzianità contributiva
 - e) data presunta di pensionamento (se disponibile)
 - f) unità organizzativa
 - g) sede di lavoro
 - h) eventuale area o luogo a cui è vincolato l'impiego
 - i) categoria di attività
 - j) figura professionale / qualifica
 - k) livello professionale / area professionale
 - l) parametro
 - m) abilitazioni
 - n) idoneità alla mansione
 - o) tipo di contratto
 - p) tempo pieno / parziale
 - q) scadenza (se precedente al 01.01.2025)
 - r) regimi particolari
 - s) importo complessivo del TFR
 - t) TFR trasferibile
 - u) costo annuo al 31.12.2024 (senza quota bilinguismo)
- di cui quota relativa CCNL
 - di cui quota contratto integrativo e/o contratto aziendale
 - di cui oneri sociali
 - di cui per rateo annuo accantonamento TFR
 - di cui per oneri accessori



- di cui per competenze non ripetitive
 - v) totale indennità bilinguismo
 - w) ore/anno di servizio effettivo
- x) % servizi contratto con la PAB (percentuale delle ore di servizio effettuata su servizi oggetto del vigente contratto di servizio stipulato con la PAB)

Documenti da visionare ai fini della presente procedura

- All. A: elenco beni immobili
- All. B: elenco materiale rotabile
- All. C: nota metodologica sul personale
- All. D: condizioni minime di qualità, piano d'intervento e sistema incentivante
- All. E: piano di accesso al dato

Modalità di consultazione dei portatori di interesse

La procedura di consultazione, per garantire l'opportuna tracciabilità, avverrà in forma scritta mediante l'invio di contributi e osservazioni e, altresì, in presenza nella giornata del 17.12.2025, ore 14:30, presso la sede del Dipartimento infrastrutture e mobilità in Piazza Magnago 10, Palazzo 2, 39100 Bolzano

Sono coinvolti, in primo luogo, i soggetti esplicitamente richiamati in questo documento e, in secondo luogo, gli altri portatori di interesse che lo ritengano opportuno.

In aggiunta, la Provincia invita le parti sindacali nella giornata del 17.12.2025, ore 8:30, presso la sede del Dipartimento infrastrutture e mobilità, affinché abbiano la possibilità di esprimere osservazioni anche in forma orale.

In aggiunta agli argomenti espressamente trattati nel presente documento e nella documentazione allegata è data la possibilità agli operatori economici di esprimere contenuti ed osservazioni pertinenti, sebbene non oggetto di approfondimento da parte della stazione appaltante.

In particolare, avendo riguardo alla ratio dell'istituto della consultazione nei limiti consentiti dal principio di ragionevolezza, è data la possibilità agli operatori di muovere osservazioni pertinenti prendendo spunto dalla documentazione di gara pubblicata e successivamente annullata. Ciò non nel senso di riportare alla luce disposizioni annullate e neppure di discutere di singole disposizioni di dettaglio, ma solo al fine di valutare spunti e riflessioni di ampio respiro provenienti dagli operatori economici.

Le fasi procedurali sono le seguenti:

1. la Provincia pubblica l'avviso di avvio della consultazione sul proprio sito internet ([Trasparenza | Mobilità | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)), nonché sul sito provinciale degli appalti pubblici: www.bandi-altoadige.it, sezione "bandi e avvisi speciali";
2. i gestori attuali dei servizi, altri gestori interessati, i gestori delle infrastrutture ferroviarie RFI e STA, gli eventuali altri proprietari dei beni, il Centro Tutela Consumatori Utenti e le associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di portatori di interesse elencate al comma 7 della Misura 4 dell'Allegato A alla deliberazione ART n. 154/2019 sono avvisati dell'avvio della consultazione direttamente con PEC;
3. tutti i portatori di interesse possono inoltre inviare proprie osservazioni e contributi, sempre entro il termine di conclusione della procedura. Non sono ammessi contributi e osservazioni in forma anonima;
4. le risposte, le osservazioni ed i contributi devono essere inviati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: mobilitaet.mobilita@pec.prov.bz.it con oggetto "consultazioni gara ferro";
5. il termine per l'invio delle risposte, osservazioni e contributi è l'8.1.2025;
6. in esito alle valutazioni tecniche conseguenti alla consultazione e alle eventuali nuove informazioni e dati acquisiti, la Provincia decreterà la classificazione dei beni strumentali attualmente utilizzati per il servizio di trasporto ferroviario, da cui discenderanno gli obblighi previsti in riguardo al trasferimento obbligatorio dei beni indispensabili e alla messa a disposizione su base volontaria di quelli commerciali;
7. nel provvedimento di classificazione verrà dato conto, in forma anonima, dei contributi ricevuti durante



- la procedura di consultazione fornendo, ove opportuno, chiarimenti e controdeduzioni;
8. il provvedimento di classificazione sarà anche allegato alla Relazione di Affidamento ai sensi della delibera ART n. 154/2019.

Quesiti per i portatori di interesse

Quesito per Trenitalia

Confermare la disponibilità a mettere a disposizione la rimessa di Bolzano centro tramite contratto di fornitura di servizi di accesso agli impianti manutentivi rispettando i principi stabiliti dal D.Lgs. 112/2015 e dalle Delibere ART 130/2019 e 95/2023 in ordine ad accesso e tariffe applicabili.

Quesito per SAD

Confermare la disponibilità a vendere alla Provincia di Bolzano (o, eventualmente, alla società in house STA s.p.a) i beni indispensabili di proprietà di SAD indicati nel file Excel di ricognizione ascrivibili nello specifico alla rimessa dei treni ETR di Merano, secondo i principi espressi nella Delibera ART 154/2019, Misura 9, co. 2.

Quesiti per i proprietari dei beni

Confermare che i dati contenuti negli allegati rappresentano la situazione attuale ed eventualmente fornire correzioni, integrazioni o aggiornamenti.

Comunicare alla stazione appaltante le condizioni d'uso, anche economiche, dei beni indispensabili di proprietà che saranno a carico del gestore del servizio di TPL che risulterà aggiudicatario della gara.

Quesito generale per tutti i soggetti portatori di interesse

Inviare, se lo si ritiene opportuno, osservazioni motivate sulle tematiche evidenziate per mezzo della presente consultazione, come meglio precisate nel paragrafo “Modalità di consultazione dei portatori di interesse”.

Nota metodologica: poiché la stazione appaltante ha già provveduto a chiedere ai gestori uscenti un elevato numero di informazioni opportune, qualora i gestori uscenti intendano confermare quanto già dichiarato, è sufficiente fare riferimento alle informazioni già rese, onde evitare inutili ripetizioni. Ovviamente, ciò non vale se nel frattempo i gestori attuali hanno maturato un diverso convincimento.



FESTSTELLUNG VON INVESTITIONSGÜTERN UND PERSONAL UND KONSULTATION DER INTERESSENTRÄGER

**gemäß Maßnahme 4 des Anhangs A des VRB-Beschlusses Nr. 154/2019 im Rahmen des
Verfahrens zur Auswahl des Betreibers des öffentlichen Personennahverkehrs auf Schiene
in der Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen für die Jahre 2028 – 2042**

Indice

Hintergrund vor dieser Konsultation	1
Verfahren zur Erkundung der funktionellen Güter und Konsultationsverfahren der Interessenträger	1
Konsultation zu den Mindestqualitätsbedingungen und zum Datenzugangsplan	2
Konsultation zur Aufteilung in Lose	2
Die Konsultation zu den besonderen Teilnahmevoraussetzungen.....	2
Geltende Vorschriften	3
Das von der APB durchgeführte Erkundungsverfahren	4
Zum Zwecke dieses Verfahrens einzusehende Dokumente	7
Modalitäten der Konsultation der Interessenträger	7
Fragen.....	9

Hintergrund vor dieser Konsultation

Am 16.08.2024 wurde die Ausschreibung für die Vergabe der öffentlichen Eisenbahnverkehrsdienste in der Provinz Bozen für den Zeitraum vom 01.01.2025 bis zum 31.12.2039 (AOV/SUA-SF 019/2024) veröffentlicht.

Die Ausschreibung und die dazugehörigen Unterlagen wurden von einem Wirtschaftsteilnehmer angefochten. Der Staatsrat hat mit Urteil Nr. 6880/2025 endgültig die Aufhebung des Ausschreibungsverfahrens für die Vergabe des öffentlichen Eisenbahndienstes in Südtirol und aller damit verbundenen, vorangehenden oder nachfolgenden Akte verfügt.

Infolgedessen wurden auch die Auswirkungen der zuvor vom öffentlichen Auftraggeber durchgeführten und am 26.3.2024 abgeschlossenen Konsultation der Betreiber aufgehoben, als der Direktor der Abteilung Mobilität der Autonomen Provinz Bozen das Dekret Nr. 4307/2024 erlassen hatte, mit dem die Klassifizierung der für den öffentlichen Eisenbahnverkehrsdienst erforderlichen Ausrüstungsgüter durchgeführt wurde.

Die Verwaltung beabsichtigt, ein neues öffentliches Verfahren auszuschreiben. Zu diesem Zweck hat die Provinz gemäß den Veröffentlichungspflichten gemäß Artikel 7 Absatz 2 der Verordnung (EG) Nr. 1370/2007, in der geänderten Fassung, die Vorinformation Nr. 580846-2025 für die Vergabe der in ihre Zuständigkeit fallenden Eisenbahnverkehrsdienste für den Zeitraum 2028–2042 im Amtsblatt der Europäischen Union S 170/2025 vom 5.9.2025 veröffentlicht.

Verfahren zur Erkundung der funktionellen Güter und Konsultationsverfahren der Interessenträger

Das vorliegende Verfahren gehört zu den vorgeschriebenen Akten zur Vorbereitung der Durchführung von Ausschreibungen für die Vergabe von öffentlichen Personennahverkehrsdiensten mit Kraftfahrzeugen oder auf der Schiene gemäß den Bestimmungen der Verkehrsregulierungsbehörde (VRB), insbesondere unter Berücksichtigung des Beschlusses 154/2019.

Um die Durchführung der Ausschreibung zu ermöglichen und dabei allen Teilnehmern die Einhaltung der Grundsätze der Transparenz und Nichtdiskriminierung (Art. 5 Abs. 3 der Verordnung (EG) Nr. 1370/2007 in der durch die Verordnung (EU) Nr. 2338/2016 geänderten Fassung) zu garantieren, ist es erforderlich, dass

die Vergabestelle (VS) die von den derzeitigen Betreibern genutzten funktionellen Güter identifiziert und für jedes dieser Güter prüft, ob die im Beschluss 154/2019 genannten Bedingungen erfüllt werden, d.h.:

- Teilbarkeit,
- Nicht-Austauschbarkeit,
- Nicht-Duplizierbarkeit zu sozial verträglichen Kosten,
- Dominanz.

Dies führt zu ihrer Klassifizierung in:

- **essentielle Güter**, die alle oben genannten Bedingungen erfüllen, unabhängig vom Vorhandensein einer öffentlichen Finanzierung. Diese Güter sind geeignet, Hindernisse für den Marktzugang oder natürliche Monopole darzustellen, die den Wettbewerb einschränken können. Dies ist dann der Fall, wenn es bei Nichtverfügbarkeit dieser Güter für die anderen Unternehmen unmöglich oder übermäßig wird, sich am Wettbewerb zu beteiligen.
- **unerlässliche Güter**, die die Bedingungen der Nicht-Austauschbarkeit und Nicht-Duplizierbarkeit zu sozial vertretbaren Kosten erfüllen. Sollten diese Güter nicht auf eine andere Nachfolgegesellschaft übertragen werden, würde dies eine übermäßige zusätzliche finanzielle Belastung für den öffentlichen Auftraggeber darstellen, der die Kosten für die Ersetzung dieser Güter aus den Mitteln des Simulierten Finanzplans für die Ausschreibung (PEFS) decken müsste.

Die öffentlich finanzierten Güter fallen unter die in den vorangegangenen Punkten beschriebenen Fälle und sind in der Regel an die Nutzung für den öffentlichen Verkehr gemäß den Bestimmungen der Landesgesetze oder der Vereinbarungen in den Dienstverträgen reserviert.

Der Auftraggeber muss Garantien für die vollständige Verfügbarkeit der Güter liefern, die die in den vorangegangenen Punkten zusammengefassten Bedingungen erfüllen, und die Möglichkeit einer Übernahme zugunsten eines Zuschlagempängers gewährleisten, der möglicherweise ein anderer ist als der derzeitige Nutzer, laut der Bedingungen in Maßnahme 7 des Beschlusses VRB 154/2019. Die wirtschaftlichen Bedingungen, zu denen die Übertragung erfolgt, müssen entsprechend den gesetzlichen Bestimmungen festgelegt und den Bietern in den Ausschreibungsunterlagen mitgeteilt werden.

Wenn der Auftraggeber Güter kommerzieller Natur identifiziert, die für die Erbringung des Dienstes von Bedeutung sind (d.h. nicht essenziell oder unerlässlich), legt er eine angemessene Frist zwischen dem Datum der Vergabe des Dienstes und dem Datum der Inbetriebnahme des Dienstes fest, um dem Auftragnehmer gegebenenfalls den Erwerb dieser Güter laut Maßnahme 4, Abs. 12 des Beschlusses VRB 154/2019 zu ermöglichen.

Gemäß den Bestimmungen der Verkehrsregulierungsbehörde (VRB) ist es erforderlich, dass der Auftraggeber vor der Veröffentlichung der Ausschreibungsunterlagen die Interessenträger zur Identifizierung der essenziellen und unerlässlichen Vermögenswerte konsultiert. Zu den Interessenträgern gehören zumindest die vorherigen Betreiber und andere potenzielle Teilnehmer, Reisende und/oder ihre Verbände, Lieferanten von Rollmaterial und andere Unternehmen, die essenzielle/unverzichtbare Güter besitzen, einschließlich solcher mit ähnlichen Merkmalen.

In Bezug auf das Personal muss der Auftraggeber das auf den Auftragnehmer zu übertragende Personal bestimmen, nachdem sie die vorherigen Betreiber (VB) und die territorial zuständigen Gewerkschaften, die den entsprechenden nationalen Tarifvertrag für den Sektor unterzeichnet haben, konsultiert hat.

Konsultation zu den Mindestqualitätsbedingungen und zum Datenzugangsplan

Die Autonome Provinz Bozen weitet im Sinne des Absatzes 6 der Maßnahme 4 des Anhangs A des Beschlusses VRB Nr. 154/2019 die Konsultation der Interessenträger auch auf die im Beschluss VRB Nr. 16/2018 genannten Mindestqualitätsbedingungen (CMQ) und den Datenzugangsplan aus, welcher in diesem Beschluss in Absatz 8 der Maßnahme 3 definiert ist.

Beide Dokumente sind Teil der gemeinwirtschaftlichen Verpflichtungen des Vergabeverfahrens betreffend die Verwaltung des Eisenbahndienstes in der Zuständigkeit der APB und werden Teil der Ausschreibungsunterlagen sein, auf deren Grundlage die Bieter ihre Angebote formulieren, die sogar die in den zur Konsultation vorgelegten Unterlagen angegebenen Mindestniveaus verbessern werden.

Die Mindestqualitätsbedingungen wurden vom Auftraggeber in Übereinstimmung mit den Mindestanforderungen der VRB-Verordnung festgelegt, mit einigen Ergänzungen, die als angemessen

erachtet wurden, um den Besonderheiten der Dienstleistung, die Gegenstand der Ausschreibung ist, besser gerecht zu werden.

Konsultation zur Aufteilung in Lose

Gemäß Maßnahme 6, Absatz 2, Beschluss VRB 48/2017 wird die Konsultation der Interessenträger gemäß Maßnahme 2, Punkt 6, des Beschlusses Nr. 49/2015 VRB zum Zwecke der Dimensionierung der zu vergebenden Lose durchgeführt. Im Anschluss daran wird ein entsprechender Bericht erstellt, in dem die zuständige Stelle auch die Finanzierungsoptionen für die gemeinwirtschaftlichen Verpflichtungen und die berücksichtigten Marktfaktoren erläutert und begründet.

Die bisherigen technischen und wirtschaftlichen Ergebnisse bestätigen in Übereinstimmung mit der wissenschaftlichen Lehre, dass derzeit die Lösung mit einem einzigen Los die effizienteste ist, wenn es um die Verwaltung der Fahrzeugflotte, den Zugang zu Werkstätten und die Bewältigung von Unterbrechungen aufgrund von Arbeiten am Netz geht, wie bereits in der vorherigen Ausschreibung festgelegt wurde.

Damit die Interessengruppen auch zu diesem Aspekt Stellung nehmen können, hebt der Auftraggeber die Umstände hervor, die für die Dimensionierung der Lose von besonderer Bedeutung sind.

- Für die Erbringung der Dienstleistung erforderliche Güter und Personal: Zu diesem Punkt wird für einen umfassenderen Überblick auf die Anhänge A, B und C verwiesen. In jedem Fall ist bereits festzustellen, dass fast alle für die Dienstleistung erforderlichen Güter in öffentlichem Besitz sind und den Betreibern im Rahmen von Mietverträgen zur Verfügung gestellt werden. Somit werden kleinere Unternehmen vor dem Wettbewerbsnachteil geschützt, den sie gegenüber besser strukturierten Unternehmen hätten, wenn der öffentliche Auftraggeber die Wettbewerber dazu verpflichten würde, sich die Güter selbst zu beschaffen. Folglich ermöglichen auch große Lose die Teilnahme geringer strukturierter Unternehmen.
- Umfang der Dienstleistung: Die geschätzte jährliche Grundauslastung beläuft sich für den Zeitraum 2028–2042 auf etwa 7 Millionen Kilometer, wobei zusätzliche Dienstleistungen im Wert von bis zu etwa 1,6 Millionen Kilometern pro Jahr schrittweise aktiviert werden können.

Angesichts des Umfangs der Dienstleistung und auf der Grundlage der wissenschaftlichen Literatur führen die einzigen wirtschaftlich sinnvollen Hypothesen zu einem Einzel- oder Doppello, um einen Kostensenkung aufgrund von Effekten der Economy of Scale zu ermöglichen.

Der Bahnverkehr wird auf folgenden Strecken durchgeführt:

Trient – Brenner;

Bozen – Meran – Mals;

Brixen – Innichen.

Es ist die Durchführung grenzüberschreitender Verkehrsdienste Brenner – Innsbruck und Innichen – Lienz vorgesehen (der grenzüberschreitende Verkehr wird durch die Übergabe der Züge an den Auftragnehmer seitens der für die österreichische Strecke zuständigen Unternehmen abgewickelt).

- Finanzierung der Dienstleistung: Die Finanzierung der Ausschreibung erfolgt ausschließlich aus den Haushaltsmitteln des öffentlichen Auftraggebers. Die Einnahmen aus dem Fahrkartenverkauf werden vollständig aus dem Verfahren herausgenommen, d. h. der öffentliche Auftraggeber behält die Einnahmen aus dem Fahrkartenverkauf vollständig ein, sodass er die alleinige Verantwortung dafür übernimmt und etwaige Risiken nicht auf die Auftragnehmer übertragen werden.

Die Konsultation zu den besonderen Teilnahmevoraussetzungen

Gemäß Maßnahme 4, Absatz 6, Buchstabe d) des Beschlusses VRB 48/2017 ist Gegenstand der Konsultation die „Festlegung (etwaiger) Teilnahmevoraussetzungen für Betreiber im Falle eines Ausschreibungsverfahrens“.

Zuerst muss gesagt werden, dass zu den gesetzlich vorgeschriebenen Anforderungen gemäß den Bestimmungen von Art. 48, Absatz 7, Buchstabe b) des Gesetzesdekrets 50/2017 die Verpflichtung für jeden Teilnehmer gehört, über ein Eigenkapital in Höhe von mindestens 15 % des jährlichen Auftragswerts zu verfügen.

Zweitens ist für die Ausübung des Eisenbahnverkehrsdienstes gemäß GvD 112/2015 eine Eisenbahnlizenz und eine Sicherheitsbescheinigung erforderlich. Die Maßnahme 19 des Beschlusses VRB 154/2019 schreibt jedoch nicht vor, dass die Genehmigungen zum Zeitpunkt der Angebotsabgabe vorliegen müssen, da es ausreichend ist, dass „der Auftragnehmer die oben genannten Verwaltungsgenehmigungen rechtzeitig vor Unterzeichnung des Vertrages und in jedem Fall vor Aufnahme des ausgeschriebenen Dienstes besitzt“.

Gleiches gilt für die Genehmigung zur Ausübung der Tätigkeit als Straßenverkehrsunternehmer gemäß der Verordnung (EG) Nr. 1071/2009 und die Eintragung in das REN (nationales elektronisches Register) oder ein gleichwertiges Register in einem anderen Mitgliedstaat der Europäischen Union.

Hinzu gelten die Anforderungen gemäß Art. 100, Abs. 3, GvD. 36/2023 und die Einhaltung von Art. 53, Absatz 16-ter, GvD. Nr. 165/2001.

Geltende Vorschriften

Dieses Verfahren zur Konsultation der Interessenträger fügt sich in den gesetzlichen Rahmen ein, der speziell für den öffentlichen Personennahverkehr durch die Verordnung (EG) Nr. 1370/2007, geändert durch die Verordnung (EU) Nr. 2338/2016, über öffentliche Personenverkehrsdienste auf Straße und Schiene und zur Aufhebung der Verordnungen (EWG) Nr. 1191/69 und (EWG) Nr. 1107/70 des Rates und, im Falle der Autonomen Provinz Bozen, durch das Landesgesetz Nr. 15 vom 23.11.2015, mit späteren Änderungen, vorgegeben wird.

Neben dem europäischen, nationalen und provinziellen Rechtsrahmen finden sich auch die Vorschriften, die von der VRB in Ausübung der ihr durch das Gesetzesdekret 201/2011, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz 214/2011, in der jeweils geltenden Fassung, zugewiesenen Aufgaben erlassen wurden.

Besonders der Beschluss Nr. 154/2019, in der geltenden und konsolidierten Fassung, enthält den Anhang A "Überarbeitung des Beschlusses Nr. 49/2015 - Maßnahmen zur Abfassung von Ausschreibungen und Vereinbarungen für die Vergabe von öffentlichen Personennahverkehrsleistungen auf Straße und Schiene und zur Festlegung von Kriterien für die Ernennung von Vergabekommissionen sowie zur Festlegung der Grundzüge von Dienstleistungsaufträgen, die direkt vergeben oder von eigenen Unternehmen oder Unternehmen mit überwiegender öffentlicher Beteiligung ausgeführt werden". In der Maßnahme 4, Absätze 5 bis 7, Folgendes schreibt VRB vor:

- "Die Identifizierung der wesentlichen/unentbehrlichen Güter durch den Auftraggeber und die anschließenden Modalitäten für ihre Bereitstellung erfolgen unter Berücksichtigung der Ergebnisse einer angemessenen Konsultation der Interessenträger"; diese Konsultation ist "innerhalb von sechzig Tagen und in jedem Fall rechtzeitig vor der Veröffentlichung der Ausschreibungsunterlagen abzuschließen und zielt zumindest darauf ab:
 - a) die Identifizierung der essenziellen/unerlässlichen Güter, die von der dem scheidenden Betreiber oder anderen Eigentümern zur Verfügung gestellt werden, auch mit ähnlichen Merkmalen, in einem Umfang, der für die Erbringung der ausgeschriebenen Dienstleistungen unbedingt erforderlich ist;
 - b) die Feststellung der technisch-funktionellen Eigenschaften der genannten Güter, der wirtschaftlichen und vertraglichen Bedingungen für die Übernahme der Zuschlagsempfänger oder anderer Aspekte, die mit den Bestimmungen der funktionellen Güter zusammenhängen.
 - c) die Festlegung der Ziele und Indikatoren der Dienstleistungsqualität laut Maßnahme 16;
 - d) die Festlegung von (eventuellen) Anforderungen für die Teilnahme von Betreibern;
 - e) die Angabe des mit der Erbringung der Dienstleistung betrauten Personals.
 - f) Das DZP-Schema.

Der Auftraggeber kann den Gegenstand der Konsultation auf weitere Elemente des Vergabeverfahrens und/oder Merkmale der betreffenden Dienstleistungen ausdehnen.

In Bezug auf Verfahrensaspekte besagt Maßnahme 4, dass:

- "Der Auftraggeber veröffentlicht auf seiner institutionellen Website die im Rahmen des Konsultationsverfahrens eingegangenen Stellungnahmen in anonymer Form, gegebenenfalls unter Entfernung der Teile, die kommerziell sensible Daten und Informationen enthalten, falls der Teilnehmer einen Antrag auf vertrauliche Behandlung gestellt hat."
- "Das genannte Konsultationsverfahren darf den Wettbewerb nicht verzerren und nicht zu einem Verstoß gegen die Grundsätze der Nichtdiskriminierung und der Transparenz führen (...);"
- "Im Rahmen des Vergabeberichts beschreibt der Auftraggeber die Ergebnisse des genannten Konsultationsverfahrens".

In Bezug auf die Mindestqualitätsbedingungen enthält der Beschluss Nr. 16/2018 den Anhang A "Entwurf eines Rechtsakts mit Verordnungcharakter mit Mindestqualitätsanforderungen für Personenverkehrsdienste auf nationaler und lokaler Ebene, gekennzeichnet durch gemeinwirtschaftliche Verpflichtungen (...)", in dem es vorgeschrieben wird, dass:

- für alle gesetzlich zulässigen Methoden der Vergabe von Dienstleistungen werden weitere Qualitätsindikatoren und relative Mindestniveaus, sofern vorhanden, in die Mindestqualitätsbedingungen integriert; sie werden vom Auftraggeber in der Regel in Zusammenarbeit mit den verschiedenen Interessenträger im Rahmen besonderer öffentlicher Konsultationsverfahren festgelegt, die der Veröffentlichung der Ausschreibung, der Versendung des Einladungsschreibens (...) oder, im Falle einer Direkt- oder Inhouse-Vergabe, des Abschlusses des Dienstleistungsvertrages vorausgehen. Die während dieser Konsultationsphase eingeholten Stellungnahmen und im Allgemeinen die Ergebnisse derselben, werden bei der Auswahl der Indikatoren und Qualitätsniveaus des Dienstleistungsvertrages in Bezug auf die verschiedenen Vergabemethoden berücksichtigt (...)" (Maßnahme 1, Absatz 5);
- der Schweregrad der Nichteinhaltung "wird auf der Grundlage der Bewertung der Bedeutung und der Ergebnisse der Erhebungen über die wahrgenommene Qualität und die Nachfrage von Nutzern und Nichtnutzern, der Konsultation der Interessenträger und in Bezug auf die erwarteten Auswirkungen, auch hinsichtlich der Fristverlängerung, im Hinblick auf die Erfüllung der vertraglichen Mindestqualitätsbedingungen und die spezifischen Durchführungsmethoden ermittelt"; (Maßnahme 4, Absatz 5, Buchstabe e).

Das von dem Land durchgeführte Erkundungsverfahren

Der Konsultation der Interessenträger ging eine Erhebung der funktionellen Güter voraus, die derzeit für den Betrieb des Eisenbahndienstes in der Zuständigkeit der APB verwendet werden.

Der Dienst wird derzeit von den beiden Eisenbahngesellschaften Trenitalia AG und SAD - Nahverkehr AG durchgeführt, die jeweils einen Dienstleistungsvertrag mit der APB abgeschlossen haben.

Der Bezugszeitpunkt für die Erfassung der aktuellen Situation zum Zweck der vorliegenden Konsultation entspricht dem letzten abgeschlossenen Geschäftsjahr, d.h. dem Jahr 2024. Es ist jedoch zu beachten, dass für die tatsächliche Übertragung der Verfügbarkeit der Güter auf den VB die Listen ausschlaggebend sind, die von den Eigentümern nach der endgültigen Vergabe mitgeteilt werden.

Die Erhebung erfolgte, indem den beiden Unternehmen am 18.9.2025 eine Aufforderung zum Ausfüllen von drei Database übermittelt wurde:

1. Rollmaterial;
2. eingestelltes Personal;
3. unbewegliche Güter und Material für die Wartung.

Die Antworten von SAD kamen am 05.11.2025 und von Trenitalia am 6.11.2025.

Die gesammelten Daten wurden anschließend nach Konformität und Vollständigkeit geprüft. Als Ergebnis dieser Überprüfungen forderte die Verwaltung die Ergänzungen, die sie für notwendig hielt, an.

Die erhaltenen Daten zu Rollmaterial und funktionellen Gütern reichen aus, um die Konsultation der Interessenträger zu führen. Hier werden auch einige Informationen über das derzeit beschäftigte Personal gegeben, ohne jedoch auf jene Aspekte einzugehen, die bei der Erstellung der Ausschreibungsunterlagen im Detail untersucht werden. Es werden Treffen mit den Gewerkschaften folgen, damit diese die Möglichkeit haben Beobachtungen über das vorliegende Verfahren vorzulegen.

Die erhobenen Daten werden auf der APB-Website, soweit dies dem Zweck entspricht, in dem Abschnitt "Transparente Verwaltung" veröffentlicht.

Die in der Erhebung erfassten von Bedeutung funktionellen Güter sind:

1. Rollmaterial (in Eigentum oder nach Mietvertrag);
2. Büroräume;
3. Räumlichkeiten, die von Infrastrukturbetreibern (IB) zur gewerblichen Nutzung gemietet werden (Fahrkartenschalter);

4. Räumlichkeiten für das Personal, die von den Infrastrukturbetreibern (IB) gemietet werden;
5. Gebäude und nicht überdachte Flächen, die für die Wartung, Reinigung und den Halt von Fahrzeugen bestimmt sind, die sich teilweise im Eigentum befinden und teilweise vermietet (auch kostenlos) sind;
6. Anlagen, die untrennbar mit den Werkstätten verbunden sind, die im Eigentum des Amtsblatts stehen oder von den Vermietern zur Verfügung gestellt werden;
7. bewegliche Güter (Wartungsgeräte), die im Eigentum der VB stehen oder von den Vermietern zur Verfügung gestellt werden.

In Bezug auf die Verkaufssysteme, da es sich um eine Gross Cost-Vergabe handelt, wurde keine Erkundung der funktionellen Güter durchgeführt. Das Gleiche gilt für die Ausrüstung an Board zur Überwachung der Flotte und für Informationen, die dem Auftragnehmer zusammen mit den Fahrzeugen zur Verfügung gestellt werden.

Für jede Kategorie von Gütern wurden die folgenden Eigentümer (beteiligte Gesellschaften eingeschlossen), die die Güter zur Verfügung stellen, identifiziert:

1. Rollmaterial: STA - Südtiroler Transportstrukturen AG, Trenitalia AG, Trentino Trasporti AG, ÖBB A.G;
2. technische Immobilien und Wartungsgeräte: STA - Südtiroler Transportstrukturen AG, PAB, Trenitalia AG, RFI AG, SAD AG;
3. gewerbliche Immobilien: RFI AG.

Die erfassten Daten enthalten die in Tabelle 3 - In den Ausschreibungsbedingungen und im Data Room von Anhang 6 des VRB-Beschlusses Nr. 154/2019 anzugebenden Informationen, die die Mindestinformationen darstellen, die der Auftraggeber den Ausschreibungsteilnehmern zur Verfügung stellen muss.

Im Folgenden wird die Art der erfassten Daten für jede Güterkategorie angegeben. Bitte beachten Sie jedoch, dass für die Zwecke dieser Konsultation nur ein Teil der angeforderten Informationen den Teilnehmern tatsächlich zur Verfügung gestellt wird. Genauer gesagt werden die Informationen übermittelt, die sich auf die Klassifizierung der anzuwendenden Güter und Rechtsinstitute auswirken können, um denjenigen, die teilnehmen möchten, die Möglichkeit zu geben, fundierte und rechtzeitige Beobachtungen abzugeben.

Diese Informationen sind in den Anhängen A, B und C enthalten. Die vollständigen Informationen werden bei der Ausschreibung zur Verfügung gestellt (die folgenden Angaben sind lediglich ein Verzeichnis der vollständigen gefragten Informationen, die bei der Ausschreibung zur Verfügung gestellt werden).

Rollmaterial:

- a) Erkennungszeichen (Rin/Evr-Code)
- b) Typ
- c) konventionelle Bezeichnung
- d) Anzahl der Wagen
- e) Inbetriebnahme
- f) Betriebsfähigkeit des Netzes
- g) Traktionssysteme
- h) Signalsysteme
- i) Anzahl der Sitzplätze
- j) Zugänglichkeit der Personen mit eingeschränkter Mobilität
- k) Fahrradstellplätze
- l) Skistellplätze
- m) Informationssystem an Board
- n) Videoüberwachungssystem
- o) Fahrgastzählsysteme
- p) Gesamtkilometerleistung 2024 (auch bei anderen Dienstleistungsverträgen)
- q) APB-Leistungskilometer 2024 (nur bei Dienstleistungsvertrag mit APB)
- r) Gesamtkilometerstand bis zum 31.12.2024
- s) Anwendungstitel
- t) Nutzungsbeschränkung

- u) Miete Jahr 2024 (im Falle von Vermietung)
- v) Miete IFR16 zum 31.12.2024 (im Falle von Miete oder Leasing und Anwendung von IFR16 oder gleichwertig für die Bewertung von Vermögenswerten, mit Angabe des abschreibungsfähigen Wertes zum 31.12.2024)
- w) Kaufpreis (im Falle von Eigentum)
- x) Finanzierung von APB für den Kauf (im Falle von Eigentum)
- y) Abschreibungswert zum 31.12.2024 (im Falle von Eigentum)
- z) Wertsteigerung (Beschreibung)
- aa) Wertsteigerung (Euro)
- bb) APB-Finanzierungsaufstockung
- cc) Abschreibungszeitraum (im Falle von Eigentum)
- dd) Restwert zum 31.12.2024 (im Falle von Eigentum)
- ee) Restbetrag der APB-Finanzierung zum 31.12.2024 (im Falle von Eigentum)
- ff) Abschreibung (im Falle von Eigentum)
- gg) Instandhaltung 1. Ebene: Ausführungsmodalitäten (evtl. Outsourcing) und Bedingungen
- hh) Instandhaltung 2. Ebene: Ausführungsmodalitäten und Kostenverteilung
- ii) Instandhaltung 2. Ebene: Durchführungsbescheinigung der geplanten Eingriffe
- jj) Titelübertragung (im Falle von Verfügbarkeit zur Bereitstellung an den Zuschlagsempfänger)
- kk) verlangte Miete (im Falle von Verfügbarkeit zur Bereitstellung an den Zuschlagsempfänger)

Eigentum und Ausrüstung für die Instandhaltung

- a) Identifikationsbezeichnung
- b) in der Einrichtung ausgeübte Tätigkeiten
- c) bediente Linien
- d) Gemeinde, wo sich das Gut befindet
- e) Adresse
- f) ausschließliche Nutzung oder mit anderen Eisenbahnunternehmen gemeinsame Nutzung (oder Diensten mit gemeinwirtschaftlichen Verpflichtungen im Rahmen anderer Verträge)
- g) überdachte Gesamtfläche
- h) gesamte nicht überdachte Fläche
- i) ausschließlich genutzte überdachte Fläche
- j) ausschließlich genutzte nicht überdachte Fläche
- k) Konformität nach Normen (ja / nein / Einzelheiten)
- l) Eigentümer
- m) Titel der Nutzung
- n) Vertragspartner (Subjekt, mit dem der Vertrag für die Übertragung der Immobilie abgeschlossen wird)
- o) jährliches Entgelt (jährliche Miete oder andere jährliche Ausgabe, die für die Nutzung des Gutes gezahlt wird)
- p) Instandhaltung (Verantwortlicher für Instandhaltung und Ausgaben)
- q) Ablauf (der Urkunde, unter der die Immobilie genutzt wird)
- r) Kündigungsklausel ("An- und Abwesenheit") am Ende des laufenden Dienstleistungsvertrages
- s) Verlängerungsklausel (An-/Abwesenheit) nach Ablauf der Nutzungserlaubnis
- t) spezifische untrennbare Eigentumsanlagen, die vorhanden sind und genutzt werden
- u) bestimmte untrennbare nicht im Eigentum stehende Anlagen, die vorhanden sind und genutzt werden
- v) vorhandene und genutzte Eigentumsanlagen
- w) vorhandene und genutzte Anlagen, die nicht im Eigentum sind
- x) Angaben zur Kofinanzierung (im Falle einer Kofinanzierung)
- y) Bei Eigentum der Immobilie: Baujahr, Erwerbsjahr, Nutzungsdauer, Anschaffungskosten, Angaben zur Kofinanzierung, Kofinanzierungsanteil in %, wertsteigernde Maßnahme (Beschreibung und Jahr), Wertsteigerung durch wertsteigernde Maßnahmen (Angaben zur Kofinanzierung, Prozentsatz der Kofinanzierung), Restwert des selbst zu finanzierenden Anteils, Restwert des zu amortisierenden

Anteils der Beiträge, Übertragungstitel, geforderte Gegenleistung (bei Miete den Jahreswert angeben)

Beschäftigtes Personal:

- a) Matrikelnummer (oder eine andere fortlaufende Nummer zur Gewährleistung der Anonymität)
- b) Geburtsdatum
- c) Datum der Einstellung
- d) Dienstaltersrente
- e) voraussichtliches Datum des Eintritts in den Ruhestand (falls verfügbar)
- f) Organisationseinheit
- g) Arbeitsort
- h) Bereich oder Ort, an welchen die Arbeit gebunden ist, falls vorhanden
- i) Kategorie der Tätigkeit
- j) Berufsbezeichnung/Qualifikation
- k) berufliche Ebene/Berufsbereich
- l) Parameter
- m) Qualifikationen
- n) Eignung für die Tätigkeit
- o) Typ des Vertrags
- p) Vollzeit/Teilzeit
- q) Ablaufdatum (falls vor dem 01.01.2025)
- r) Sonderregelungen
- s) Gesamtbetrag der Abfertigung
- t) übertragbare Abfertigung
- u) jährliche Kosten zum 31.12.2024 (ohne Zweisprachigkeitsquote)
 - davon relative KVNA-Quote
 - davon Integrationsvertrags- und/oder Unternehmensvertragsquote
 - davon Sozialversicherungsabgaben
 - davon für die jährliche Rückstellung für die Abfertigung
 - davon für Nebenkosten
 - davon für nicht wiederholbare Tätigkeiten
- v) Gesamtvergütung für Zweisprachigkeit
- w) Stunden/Jahr des tatsächlichen Dienstes
- x) % der Dienste laut Dienstleistungsvertrag mit der APB (Prozentsatz der geleisteten Stunden für Ausübung der Dienstleistungen, welche Gegenstand des aktuellen mit APB abgeschlossenen Dienstleistungsvertrages sind)

Zum Zwecke dieses Verfahrens einzusehende Dokumente

- Anhang A: Liste der Immobilien
- Anlage B: Liste des Rollmaterials
- Anlage C: Methodischer Hinweis zum Personal
- Anlage D: Mindestqualitätsbedingungen, Eingriffsplan und Prämiensystem
- Anlage E: Datenzugangsplan.

Modalitäten der Konsultation der Interessenträger

Um eine angemessene Rückverfolgbarkeit zu gewährleisten, erfolgt das Konsultationsverfahren in schriftlicher Form durch die Übermittlung von Beiträgen und Bemerkungen sowie in Anwesenheit am 17.12.2025 um 14:30 Uhr bei der Sitz des Ressorts von Infrastrukturen und Mobilität in Magnago-Platz 10, Landhaus 2, 39100 Bozen.

In erster Linie werden die in diesem Dokument ausdrücklich erwähnten Subjekte konsultiert, in zweiter Linie

die anderen Interessenträger, die es für angemessen halten.

Darüber hinaus lädt die Provinz die Gewerkschaftsvertreter am 17.12.2025 um 8:30 Uhr beim Ressort für Infrastrukturen und Mobilität ein, damit sie die Möglichkeit haben, ihre Anmerkungen auch mündlich vorzubringen.

Zusätzlich zu den in diesem Dokument und in den beigefügten Unterlagen ausdrücklich behandelten Themen haben die Wirtschaftsteilnehmer die Möglichkeit, relevante Inhalte und Bemerkungen zu äußern, auch wenn diese nicht Gegenstand einer eingehenden Prüfung durch den öffentlichen Auftraggeber sind.

Insbesondere unter Berücksichtigung des Zwecks der Konsultation haben die Wirtschaftsteilnehmer die Möglichkeit, relevante Bemerkungen zu den veröffentlichten und anschließend annullierten Ausschreibungsunterlagen zu machen, soweit dies im Rahmen des Grundsatzes der Angemessenheit zulässig ist. Dies bedeutet nicht, dass annullierte Bestimmungen wieder aufgegriffen oder einzelne Detailbestimmungen diskutiert werden sollen, sondern dient es lediglich der Bewertung weitreichender Anregungen und Überlegungen der Wirtschaftsteilnehmer.

Die Verfahrensschritte sind die Folgenden:

1. Das Land veröffentlicht die Bekanntmachung über die Durchführung der Konsultation auf seiner Website ([Transparenz | Mobilität | Autonome Provinz Bozen - Südtirol](#)), sowie auf der Website der öffentlichen Auftragsvergaben des Landes: www.ausschreibungen-suedtirol.it, Abschnitt „Besondere Vergabebekanntmachungen“;
2. die derzeitigen Dienstbetreiber, andere interessierten Dienstbetreiber, die Eisenbahninfrastrukturbetreiber RFI und STA, eventuelle anderen Eigentümer der Güter, die Verbraucherzentrale und die repräsentativsten Verbände der in Absatz 7 der Maßnahme 4 des Anhangs A des VRB-Beschlusses Nr. 154/2019 aufgelisteten Kategorien von Interessenträger werden direkt mittels PEC über den Beginn der Konsultation informiert;
3. alle Beteiligten können ebenfalls innerhalb der Frist für den Abschluss des Verfahrens ihre Anmerkungen und Beiträge übermitteln. Anonyme Beiträge und Anmerkungen sind nicht zulässig;
4. Antworten, Anmerkungen und Beiträge sind ausschließlich mittels PEC, mit Betreff „Konsultation Eisenbahn Ausschreibung“ an die folgende Adresse zu senden: mobilitaet.mobilita@pec.prov.bz.it;
5. die Übermittlung von Antworten, Anmerkungen und Beiträgen muss innerhalb der Frist vom 8.1.2026 durchgeführt werden;
6. auf der Grundlage der Bewertungen im Anschluss an die Konsultation und der neu gewonnenen Informationen und Daten wird das Land die Klassifizierung der derzeit für den Eisenbahnverkehr angewendeten funktionellen Güter festlegen, aus der sich die Verpflichtungen zur obligatorischen Übertragung von unerlässlichen Gütern und zur freiwilligen Bereitstellung der kommerziellen Güter ergeben;
7. der Klassifizierungsakt wird die im Rahmen des Konsultationsverfahrens eingegangenen Beiträge in anonymer Form berücksichtigen und gegebenenfalls Erklärungen und Gegenargumente enthalten;
8. der Klassifizierungsakt wird auch dem Vergabebericht gemäß dem VRB-Beschluss Nr. 154/2019 beigefügt.

Fragen für die Interessenträger

Frage an Trenitalia

Bestätigen Sie die Bereitschaft, die Werkstatt in Bozen-Zentrum durch einen Vertrag über die Bereitstellung von Zugang zu Wartungsanlagen unter Einhaltung der Grundsätze laut GvD112/2015 und der Beschlüsse VRB 130/2019 und 95/2023 in Bezug auf Zugang und geltende Tarife zur Verfügung zu stellen.

Frage an SAD

Bestätigen Sie die Bereitschaft, die in der Excel-Datei aufgeführten Vermögenswerte von SAD, die der ETR-Werkstatt in Meran zuzuordnen sind, gemäß den Grundsätzen des Beschlusses VRB 154/2019, Maßnahme 9, Abs. 2, an die Provinz Bozen (oder gegebenenfalls an die Inhouse-Gesellschaft STA s.p.a.) zu verkaufen.

Fragen für Eigentümer der Güter

Bestätigen Sie, dass die in diesem Anhang enthaltenen Daten der aktuellen Situation entsprechen, und übermitteln Sie, falls erforderlich, Korrekturen, Ergänzungen oder Aktualisierungen.

Teilen Sie der Vergabestelle die - auch wirtschaftlichen - Nutzungsbedingungen für die unerlässliche Güter mit, die sich in ihrem Besitz befinden, und geben Sie dabei insbesondere die Instandhaltungsmaßnahmen und die Verwaltungskosten an, die von dem ÖPNV-Dienstbetreiber zu tragen sind, der den Zuschlag erhalten wird.

Allgemeine Frage an alle Beteiligten

Senden Sie, falls Sie es für angebracht halten, begründete Anmerkungen zu den in dieser Konsultation hervorgehobenen Themen, wie im Abschnitt „Modalitäten der Konsultation der Interessengruppen“ näher erläutert.

Hinweis zur Methode: da der Auftraggeber von den ausscheidenden Wirtschaftsteilnehmern bereits zahlreiche angemessene Informationen angefordert hat, genügt es, wenn die ausscheidenden Wirtschaftsteilnehmer die bereits gelieferten Angaben bestätigen, um unnötige Wiederholungen zu vermeiden, auf die bereits erteilten Informationen zu verweisen. Dies gilt natürlich nicht, wenn die bisherigen Betreiber in der Zwischenzeit eine andere Meinung entwickelt haben.